



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

Carlogiorgio Pedercini
Governatore 2009-2010

“La cultura del servizio per
la dignità di tutti gli uomini”



John Kenny
Presidente Internazionale

Lettera del Governatore

Novembre: mese della *Fondazione Rotary*

Cari Rotariani,

l'Arch. C. Klumph, sesto presidente del Rotary, nel 1917 istituisce un fondo di dotazione per iniziative umanitarie ed educative.

Nel congresso di Minneapolis del 1928 il fondo di dotazione diviene *Fondazione Rotary*.

“*Fondazione Rotary*” sarà il tema del seminario interdistrettuale, promosso dal nostro Distretto e dal Distretto 2040, organizzato a Brescia il giorno 21 del prossimo mese di novembre.

In tale occasione, verranno trattati tutti gli argomenti sulla gestione della nostra Fondazione, giunta, ormai, ad un momento cruciale.

Il piano di visione futura trasformerà radicalmente il modo di operare e di gestire il futuro della Fondazione.

Avremo una Fondazione diversa da quella di ieri, da quella d'oggi che non è ancora quella di domani. Una Fondazione che fornirà ai rotariani mezzi più innovativi ed ambiziosi per svolgere le opere umanitarie nella loro comunità ed all'estero.

Proprio tramite la Fondazione abbiamo raccolto centinaia di migliaia di dollari per un mondo senza la polio, abbiamo impiegato un numero incalcolabile di ore per mobilitare i volontari ad immunizzare i bambini e, mai come ora, a pochi passi dalla meta, dobbiamo perseverare ed essere ancora più tenaci.

Il sostegno dei “*Centri rotariani per la pace*”, l'iniziativa “*ogni Rotariano, ogni anno*” per i programmi umanitari ed educativi, il “*Fondo Permanente*” per una Fondazione che continui la sua opera nelle generazioni future. Queste sono le nostre grandi sfide!

A coloro che affermano che la Fondazione chiede troppo, ricordo che circa un miliardo di persone soffre di malnutrizione e 20.000 muoiono, ogni giorno, di fame.

Oltre un miliardo di persone non ha accesso all'acqua potabile ed ogni cinque minuti un bambino perde la vista. Circa 880 milioni di adulti non sa leggere o scrivere e 42 milioni di persone sono affette dall'HIV-AIDS. Milioni soffrono per la tubercolosi ed altre malattie infettive.

E, se non bastasse, 20 guerre, nelle quali combattono oltre 300.000 bambini soldato, costringono 35 milioni di persone a sfollare e cercare rifugio in altri paesi.

Tutto ciò, forse, lo conosciamo; riconosciamo che la sfida dell'innovazione è nelle cose e ben accettiamo questo futuro di rinnovamento, ma, non sempre siamo convinti della validità e necessità della stessa Fondazione.

Manca la convinzione che non si dona alla Fondazione, ma tramite la Fondazione

Dobbiamo crederci insieme, perché il messaggio rotariano è per una cultura del dono capace di calarsi dentro il contesto attuale e raggiungere, così, la soddisfazione di un bisogno diffuso, per la crescita complessiva dello sviluppo sociale locale e nel mondo.



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

Carlogiorgio Pedercini
Governatore 2009-2010

“La cultura del servizio per
la dignità di tutti gli uomini”



John Kenny
Presidente Internazionale

Più conosco i club, più sono sorpreso dalla molteplice e versatile ricchezza umanistica. Umanistica perché riguarda l'uomo in tutte le sue dimensioni, i suoi bisogni, le sue attese. Il suo sviluppo integrale e non i suoi angusti interessi particolari e parziali. Questa ricchezza, contrassegnata dalla solidarietà, da quella attenzione per chi è più svantaggiato, è uno dei nomi della carità e dell'amore. Dentro la prospettiva di voler raccogliere le nuove sfide della moderna filantropia si colloca la conoscenza della *Fondazione Rotary*. La stessa radice etimologica della filantropia significa proprio amore, amicizia verso l'uomo, umanità. E sempre più spesso questa coincide con la carità cristiana, quando lo stesso gesto motivato da sentimenti religiosi è, anche, perfettamente in sintonia con il medesimo gesto suggerito dalla ragionevolezza e dalla socialità umana. La nostra fondazione risponde bene alle sfide odierne della filantropia, proprio perché, da un lato continua a vedere l'uomo nei suoi molteplici bisogni, attenta alle vecchie e nuove povertà, dall'altro, soddisfa all'esigenza di bellezza, di gratuità, di spirito. Attorno all'uomo vuol suscitare solidarietà, non fare assistenzialismo e vuol far crescere ulteriori slanci e forme di generosità, nell'ordine dell'efficacia e non dell'efficienza, della crescita del bene comune non del clientelismo, delle vere priorità e necessità, non delle pretese di chi ha più voce in capitolo rispetto altri. In un tempo di accentuato individualismo anche nel fare il bene, la Fondazione chiama a raccolta ed unisce tutti i rotariani per uno sforzo comune nel far fiorire il bene comune, perché sia condivisa “la cultura del dono per la dignità di tutti gli uomini”.

Questo è il nostro progetto di vita, di filosofia rotariana.

La necessità di una cultura controcorrente che sappia conciliare carità e giustizia, motivare prassi di gratuità, altruismo, promozione di chi è più svantaggiato, debole ed emarginato non è solo l'insegnamento rotariano ma è un diffuso sentire comune, in un contesto globalizzato.

La risposta viene da tanti progetti concreti, ben articolati e finalizzati sia sul proprio territorio che nel mondo intero del bisogno.

Questo è il messaggio scaturito all'Assemblea del Rotary Internazionale sull'emergenza acqua, salute, fame, alfabetizzazione.

La teoria diffusa che bisogna cambiare mentalità rimane solo teoria se, localmente e nei paesi sottosviluppati, non si avviano decisioni, precise e particolari, realizzate con mezzi e strumenti individuati e sostenuti.

La scelta non è sempre facile, ma va operata se si vuole concretizzare la speranza e la cultura del dono, perché non rimanga una sterile dichiarazione di intenti, e si incarni in contributi concreti allo sviluppo della società.



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

Carlogiorgio Pedercini
Governatore 2009-2010

“La cultura del servizio per
la dignità di tutti gli uomini”



John Kenny
Presidente Internazionale

La Fondazione si prepara per un cambiamento senza precedenti, per opportunità finora ineguagliate ed per una crescita senza pari per portare il Rotary verso obiettivi mai raggiunti prima d'ora. Una “Fondazione per il futuro”, ancora più efficiente nel rispondere alle grandi sfide, grazie al sostegno entusiasta e partecipe di tutti i rotariani.

La Fondazione ha un semplice motto: “Fare del bene nel mondo”.

Cerchiamo di fare il maggior bene possibile, ovunque ci troviamo e con i mezzi a nostra disposizione.

Questo è il nostro impegno.

Vi aspetto a Brescia il 21 Novembre.

DG Carlogiorgio Pedercini